

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 09-10-2014

OGGETTO:	Approvazione Piano Finanziario tariffe TARI Anno 2014, ai sensi dell'art.13, comma 12 Bis e dell'art.1 della legge n.147 del 27 dicembre 2013.-
-----------------	---

L'anno **duemilaquattordici** addì **nove** alle ore **19:00** del mese di **ottobre** nel Comune di **FORZA D'AGRO'** e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

GENTILE CARMELA	P	SMIROLDO CLAUDIO	P
SMIROLDO FABIOLA	P	SPERANZA STEFANO	P
		NUNZIO	
CIOBANASU GABRIELA	P	DI CARA VALENTINA	P
DI CARA EMANUELE	P	LOMBARDO CARMELO	P
GIUSEPPE			
BARTOLONE PIETRO	P	SANTORO CRISTINA	P
CAROLI FRANCO	P	BONGIORNO SANDRA	A

PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 1

Assume la presidenza l' Avv. **GENTILE CARMELA**

che assistita dal Segretario Capo del Comune **LO MONACO ANTONINO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DE SALVO GIUSEPPE

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DE SALVO GIUSEPPE

Premesso che

- l'art. 1, comma 639 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 prevede l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che la IUC si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Tenuto conto che

- l'art. 1, comma 650 e 651 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 prevede, che la TARI è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare, tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n° 158 del 27 aprile 1999
- l'art. 1, comma 652 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 prevede che, il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 della L. n° 147/2013, e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654, della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 dispone che in ogni deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricoprendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. n° 36 del 13 gennaio 2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

-

Visto:

- L'art. 53, comma 16, della Legge n° 448 del 28 dicembre 2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n° 360 del 28 settembre 1998 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- Inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge n° 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stabilito al 30 settembre 2014;

Vista la delibera di Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il regolamento IUC, nei suoi vari schemi di regolamento, di cui, lo schema di regolamento per l'applicazione della TARI;

rilevato che

- la determinazione della tariffa è effettuata dal comune in conformità del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal responsabile del servizio ambienti;
- in base al D:P:R: n° 158 / 1999:
 - a) la tariffa TARI è articolata nelle categorie dell'utenza domestica e delle utenze non domestiche;
 - b) ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in funzione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;
 - c) per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo commisurato al mq, da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo commisurato a mq. Da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

Visto che il piano finanziario, predisposto sulla scorta del piano finanziario trasmesso dall'ATOME4;

Viste le tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche;

Tutto ciò premesso,

Ritenuto di dover procedere alla loro approvazione

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche, con le relative categorie, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro giorni trenta dalla sua esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente da lettura dell'argomento iscritto al terzo punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto : approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI Anno 2014, ai sensi dell'art. 13, comma 12 bis e dell'art. 1, della legge n. 147 del 23 dicembre 2013 ;

Finita la lettura, cede la parola al Ragioniere De Salvo, il quale illustra e chiarisce al Consiglio Comunale gli aspetti più importanti dell'argomento, al fine di rendere edotti i Signori Consiglieri circa l'approvazione dell'argomento ;

Finito l'intervento del funzionario comunale, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, la Presidente pone ai voti la proposta in esame ;

Con 8 voti favorevoli e 3 contrari (gruppo di minoranza : Lombardo Carmelo, Di Cara Valentina e Santoro Cristina) espressi per alzata di mano il Consiglio Comunale approva la proposta in esame.

COMUNE DI ... FORZA DIAGRO
Provincia di ..*NESSIMA*

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 89.114,23
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 71.048,82
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 62.767,44
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 12.641,89
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	
		€ 6.565,92	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 13.658,27	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 2.493,09	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 4.799,72	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 855,36	
	Acc Accantonamento	€ 507,42	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 264.452,16	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 111.428,09
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 153.024,07

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 173.665,74	% costi fissi utenze domestiche	65,67%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 65,67\%$	€ 73.174,83
		% costi variabili utenze domestiche	65,67%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 65,67\%$	€ 100.490,91
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 90.786,42	% costi fissi utenze non domestiche	34,33%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 34,33\%$	€ 38.253,26
		% costi variabili utenze non domestiche	34,33%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 34,33\%$	€ 52.533,16

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 173.665,74	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 73.174,83
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 100.490,91

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 90.786,42	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 38.253,26
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 52.533,16

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	11.147,72	0,75	149,82	1,00	1,444783	102,516638
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	20.980,65	0,88	282,08	1,80	1,695212	184,529949
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	3.872,04	1,00	47,02	2,00	1,926378	205,033277
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	5.222,04	1,08	66,58	2,60	2,080488	266,543260
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.308,20	1,11	15,63	2,90	2,138279	297,298252
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	180,00	1,10	3,00	3,40	2,119016	348,556571

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	30,00	0,29	2,54	0,473667	1,335514
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	544,00	1,00	6,50	1,633334	3,417656
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	6.480,00	3,00	10,00	4,900004	5,257932
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	205,00	1,05	9,26	1,715001	4,868845
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	110,00	1,02	8,98	1,666001	4,721623
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	150,00	1,00	10,50	1,633334	5,520829
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	80,00	2,50	15,00	4,083337	7,886898
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	669,93	3,00	30,00	4,900004	15,773797
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	143,00	3,00	22,00	4,900004	11,567451
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	173,00	1,80	15,00	2,940002	7,886898

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = imposta prevista	N2 = N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5 = N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	66	10.047,21	0,00	10.047,21	502,36	31.465,92	21.418,71	213,18%	1.573,30	1.070,94
1.2-Usò domestico-Due componenti	68	20.324,95	0,00	20.324,95	1.016,25	87.619,96	67.295,01	331,09%	4.381,00	3.364,75
1.3-Usò domestico-Tre componenti	72	3.447,00	0,00	3.447,00	172,35	17.100,73	13.653,73	396,10%	855,04	682,69
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	67	4.326,63	0,00	4.326,63	216,33	28.610,25	24.283,62	561,25%	1.430,51	1.214,18
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	74	810,00	0,00	810,00	40,50	7.443,45	6.633,45	818,94%	372,17	331,67
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	60	183,00	0,00	183,00	9,15	1.427,11	1.244,11	679,84%	71,36	62,21
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	30	0,00	0,00	0,00	0,00	54,28	54,28	0,00%	2,71	2,71
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	181	0,00	0,00	0,00	0,00	2.747,74	2.747,74	0,00%	137,39	137,39
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	1080	0,00	0,00	0,00	0,00	65.823,42	65.823,42	0,00%	3.291,17	3.291,17
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	68	0,00	0,00	0,00	0,00	1.349,69	1.349,69	0,00%	67,48	67,48
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, pluritricenze	55	0,00	0,00	0,00	0,00	702,63	702,63	0,00%	35,13	35,13
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	75	0,00	0,00	0,00	0,00	1.073,12	1.073,12	0,00%	53,66	53,66
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	26	0,00	0,00	0,00	0,00	957,62	957,62	0,00%	47,88	47,88
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	103	0,00	0,00	0,00	0,00	13.850,60	13.850,60	0,00%	692,53	692,53
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	47	0,00	0,00	0,00	0,00	2.354,85	2.354,85	0,00%	117,74	117,74
2.19-Usò non domestico-Pluritricenze alimentari e/o miste	43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.873,05	1.873,05	0,00%	93,65	93,65
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	1.673,55	0,00	1.673,55	83,68	0,00	-1.673,55	0,00%	0,00	-83,68
TOTALI	0	40.812,34	0,00	40.812,34	2.040,62	264.454,42	223.642,08	0,00%	13.222,72	11.182,10

Prot. n. 2911

Taormina, 01/04/2014

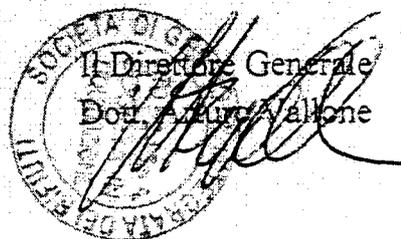
Trasmesso a mezzo posta certificata

Al Signor Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile dell'Area Tecnica
Al Responsabile dell'Area Finanziaria
del Comune di FORZA D'AGRO

Oggetto: Trasmissione Piano Economico Finanziario 2014.

Si trasmette, allegato alla presente, ai destinatari in indirizzo, ognuno per le rispettive competenze, il Piano Economico Finanziario 2014 (PEF) relativo al costo complessivo del servizio per l'anno 2014, approvato dall'Assemblea dei Soci, nella seduta n.04 del 31/03/2014, al fine dell'inserimento nel Bilancio di previsione dei Comuni delle somme necessarie per la copertura finanziaria del costo del servizio.

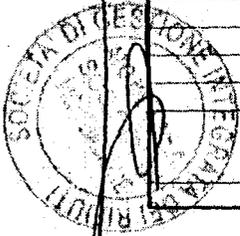
Tanto si doveva.



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEI COMUNI ATO ME4 ANNO 2014 COMUNE DI FORZA D'AGRO.

ATO ME4

ATO ME4 S.p.A.		ART.7 S.S.	UFFICIO TRIBUTI	TOTALE
Costi di Gestione Raccolta Indifferenziata (CGIND)				
CSL - costi per Spazzamento e Lavaggio strade e	89.114,23			
CRT - Costi di Raccolta e Trasporti	71.048,82			
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento	62.767,44			
AC - Altri Costi	160.163,05	62.767,44		
Totale CGIND				
GRD - Costi di Raccolta Differenziata	12.641,89			
CTR - Costi di Trattamento e Riciclo	6.565,92			
Proventi da vendita materiali	0			
Totale CGD				
TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE CG	179.370,86			
CC - Costi Comuni				
CARC - costi amministrativi, riscossione e contenzioso				
CGG - Costi Generale di Gestione	2.493,09	13.658,27		
CCD - Costi Comuni Diversi	4.799,72			
TOTALE COSTI COMUNI CC				
CK - Costi D'uso del Capitale				
R - Remunerazione del capitale				
Ann - Ammortamenti	855,36			
Acc - Accantonamenti	507,42			
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE CK				
	1.362,78			
COSTO TOTALE DI GESTIONE DEL SERVIZIO (CG) + (CC)				
	188.026,44	62.767,44	13.658,27	264.452,15



Verbale fatto e sottoscritto.

Il Presidente

**F.to AVV. GENTILE
CARMELA**

Il Consigliere Anziano

F.toSMIROLDO FABIOLA

Il Segretario Comunale

**F.to Dott. LO MONACO
ANTONINO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14-10-2014, giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Forza D'Agrò Li 30-10-2014

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

**F.to LO MONACO
ANTONINO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D'Agrò Li 26-10-2014

Il Segretario Comunale

**F.to LO MONACO
ANTONINO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 25-10-2014 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del *****
decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione
n. del *****.

Forza D'agrò Li 26-10-2014

Il Segretario Comunale

**F.to LO MONACO
ANTONINO**